



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

DETERMINAZIONE N.P. 25394/1298 DEL 3 SETTEMBRE 2018

Oggetto: **Avviso di selezione pubblica per mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di dirigente, da inquadrare mediante cessione del contratto di lavoro, ex art. 38 bis (*Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse*) della L.R. n. 31 del 13 novembre 1998, presso l'Amministrazione regionale nella Direzione generale delle politiche sociali - "Servizio per la famiglia e l'inclusione sociale".**

- VISTI lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. n. 1 del 7 gennaio 1977 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le competenze della Giunta regionale, del Presidente e degli Assessori;
- VISTA la L.R. n. 31 del 13 novembre 1998 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la "*Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione*", ed in particolare l'art. 38 bis (*Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse*) che prevede la copertura di posti vacanti mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti di ruolo presso altre pubbliche amministrazioni;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 20/7 del 20 aprile 2018, concernente la "*Modifica del Piano triennale del fabbisogno di personale 2017-2019*" che prevede l'assunzione, tra le altre, di 8 dirigenti mediante le procedure di mobilità ex art. 38-bis della L.R. n. 31/1998 citata;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 28/13 del 5 giugno 2018 concernente la "*Nuova rideterminazione della dotazione organica dirigenziale*";
- VISTO il decreto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione del 26 maggio 2014 n. P. 13870/28 con il quale alla Dott.ssa Maria Giuseppina Medde sono conferite le funzioni di direzione generale dell'organizzazione e metodo e del personale;
- VISTO il decreto dell'Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale n. 3813/DEC.A/36 del 7 ottobre 2016, concernente la riorganizzazione della Direzione generale delle politiche sociali;
- VISTO il contratto collettivo regionale per l'area dirigenziale;
- VISTO l'atto di indirizzo dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

DETERMINAZIONE N.P.

DEL

del 9 agosto 2018, che indica l'urgenza di acquisire una posizione dirigenziale, mediante la procedura di cui al citato art. 38 bis della L.R. 31/98, da inquadrare presso la Direzione Generale delle politiche sociali – “Servizio per la famiglia e l'inclusione sociale”;

RITENUTO di dover attivare la procedura in oggetto in attuazione del predetto atto di indirizzo;

DETERMINA

Articolo 1

Posti messi a selezione

Ai sensi dell'art. 38 bis (*Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse*) della L.R. n. 31/1998, è indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto di dirigente presso la Direzione Generale delle politiche sociali – “Servizio per la famiglia e l'inclusione sociale”.

Articolo 2

Competenze

La selezione è rivolta a dirigenti con specifiche competenze ed esperienze nelle materie e attività del Servizio, declinate nel citato decreto dell'Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale, e con particolare riferimento alle seguenti tematiche:

- a. politiche per la famiglia con particolare riferimento al sostegno genitoriale, altre tematiche dell'affido e dell'adozione, alla conciliazione famiglia/lavoro, all'inclusione abitativa, alle politiche per giovani coppie e famiglie numerose;
- b. inclusione sociale delle persone svantaggiate, a rischio di emarginazione e di persone in condizione di grave disagio sociale ed economico, con particolare riferimento ai senza dimora, ai minori e gli anziani in comunità, ai detenuti affidati alle comunità e/o che seguono progetti di reinserimento sociale;
- c. programmazione, gestione e monitoraggio: di interventi d'inclusione sociale riguardanti le popolazioni nomadi alternativi al carcere; di interventi volti al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza, del mondo giovanile, anche con riferimento ai minori stranieri non accompagnati; di azioni a favore delle donne vittime di violenza e rapporti con i centri antiviolenza presenti sul territorio regionale; di interventi volti agli anziani e alle loro problematiche di carattere sociale; di azioni finanziarie con fondi comunitari e nazionali;
- d. attività di coordinamento e interazioni con i soggetti pubblici che operano nel sociale ai diversi livelli istituzionali (organismi europei, ministeri, autorità giudiziaria, forze dell'ordine,



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

DETERMINAZIONE N.P.

DEL

prefetture, regioni e enti locali) e con operatori privati, in particolare quelli del Terzo Settore.

Articolo 3

Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione esclusivamente i/le dirigenti in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 2) godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- 3) essere dirigenti a tempo indeterminato:
 - di una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, non appartenenti al sistema Regione (art. 1, comma 2 bis, L.R. n. 31/1998);
 - o del soppresso ESAF attualmente in servizio presso la società Abbanoa ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L.R. 12 luglio 2005, n. 10 e inquadrati a tempo indeterminato nella categoria dirigenziale del contratto collettivo del personale dirigente in ESAF alla data del trasferimento ad Abbanoa;
- 4) diploma di laurea (vecchio e nuovo ordinamento - DL/LS/LM);
- 5) conoscenza della lingua inglese;
- 6) conoscenza delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse;
- 7) non avere in corso misure restrittive della libertà personale, anche cautelari, e/o procedimenti penali nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento. In caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali in corso diversi, l'Amministrazione regionale si riserva di valutare l'accoglimento dell'istanza di mobilità;
- 8) non aver riportato condanne erariali e non avere procedimenti erariali pendenti a proprio carico;
- 9) non aver subito, nei due anni antecedenti, provvedimenti per responsabilità dirigenziale o sanzioni disciplinari superiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per 10 giorni; le sanzioni disciplinari inferiori possono comunque essere oggetto di valutazione negativa ai fini della mobilità;
- 10) non incorrere in una delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

DETERMINAZIONE N.P.

DEL

I requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data del **12 settembre 2018**.

Articolo 4

Presentazione della domanda e relativa documentazione

Termini e modalità

La domanda, redatta in carta semplice secondo il modello allegato al presente avviso, e la documentazione richiesta, devono pervenire entro il **termine perentorio del 12 settembre 2018** mediante posta elettronica certificata (PEC), unicamente dalla casella personale PEC del/della candidato/a, al seguente indirizzo:

reclutamento@pec.regione.sardegna.it

indicando nell'oggetto il proprio cognome e nome seguito dalla dicitura: "Procedura mobilità Dir. Politiche sociali".

L'Amministrazione per ogni comunicazione utilizza la PEC con piena efficacia a garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi e non assume alcuna responsabilità per il mancato o tardivo recapito delle domande imputabile a disguidi tecnici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Documentazione

- a) curriculum vitae **in formato europeo**, contenente la **dettagliata descrizione dell'esperienza professionale richiesta**. Il curriculum, deve essere sottoscritto e redatto sotto forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti dalle dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R.;
- b) dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39 del 8 aprile 2013;
- c) fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La domanda e la documentazione richiesta devono pervenire, a pena di esclusione, **debitamente datate e firmate e scansionate in formato PDF**.

Le domande inviate prima della pubblicazione del presente avviso non sono prese in considerazione.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione o per vizi insanabili della domanda può essere disposta in qualunque momento.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso in cui le comunicazioni inviate ai/candidati/e vengano perse a causa di inesatta indicazione del loro recapito o da mancata o tardiva



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

DETERMINAZIONE N.P.

DEL

comunicazione relativa alla variazione dei dati indicati nella domanda o per disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione.

Articolo 5

Valutazione dei titoli

I titoli sono classificati in professionali, culturali e vari.

1. I titoli professionali, valutabili sino a 15 punti secondo i seguenti criteri, sono:
 - a. l'esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale in incarichi riconducibili alle competenze richieste, presso le amministrazioni dello Stato o altre amministrazioni pubbliche complesse e di rilevante dimensione o presso organismi internazionali pubblici: punti 1,00 per anno, fino a un massimo di 10 punti;
 - b. altre esperienze professionali maturate nella qualifica dirigenziale presso le amministrazioni dello Stato o altre amministrazioni pubbliche complesse e di rilevante dimensione o presso organismi internazionali pubblici: punti 0,50 per anno, fino a un massimo di 3 punti;
 - c. l'esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale, in incarichi riconducibili alle competenze richieste, presso strutture disciplinate dal diritto privato complesse e di rilevante dimensione: punti 0,20 per anno, fino a un massimo di 2 punti.
Per l'individuazione delle esperienze lavorative in strutture disciplinate dal diritto privato e per la certificazione delle stesse si applicano i criteri indicati nel D.P.C.M. n. 118 del 11 febbraio 2004.

Le frazioni di anno sono valutate in proporzione all'anno in ragione di un mese per ogni 30 giorni di servizio; frazioni inferiori non sono valutabili.
2. I titoli culturali, valutabili, se attinenti alle competenze richieste, sino a 3 punti, sono:
 - a. ulteriori diplomi di laurea, i diplomi di specializzazione, i dottorati di ricerca, e gli altri titoli successivi alla laurea, rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del D.M. n. 509 del 3 novembre 1999 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei);
 - b. i titoli postuniversitari rilasciati da primarie istituzioni formative pubbliche o private a seguito di corsi di durata non inferiore ad 8 mesi conclusi con il superamento di un esame finale, purché riconosciuti secondo le procedure di cui all'art. 4 del D.P.C.M. , n. 295 del 29 settembre 2004.
3. I titoli vari, se attinenti alle competenze richieste, valutabili sino a 2 punti, sono:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

DETERMINAZIONE N.P.

DEL

- a. le ulteriori esperienze lavorative, maturate nel settore pubblico o privato, non specificamente indicate nel precedente punto 1. e ritenute rilevanti, a giudizio della Commissione esaminatrice. Per la individuazione delle esperienze lavorative in strutture private e per la relativa certificazione si applicano i criteri di cui al D.P.C.M. n. 118 dell'11 febbraio 2004,;
- b. gli attestati di profitto, conseguiti a seguito di prova finale al termine di corsi di formazione e perfezionamento professionale, di durata continuativa o articolata in più sessioni non inferiori a 6 mesi, attinenti all'ambito funzionale cui si riferisce la selezione e rilevanti, a giudizio della Commissione, per livello qualitativo e contenuto;
- c. gli attestati di conoscenza delle lingue straniere gli attestati di conoscenza delle lingue straniere (per l'inglese al livello B2 o superiore) secondo parametri di riferimento dell'Associazione europea di esperti di testing linguistico (ALTE) e del Quadro di riferimento europeo (QRE) curato dal Consiglio d'Europa nonché, relativamente alla lingua inglese, del TOEFL – “Test of English as a Foreign Language”;
- d. le pubblicazioni attinenti alle materie della selezione; ove la pubblicazione rechi la firma di più autori la parte curata dal candidato deve essere resa dal medesimo individuabile;
- e. l'attività di formazione e/o di consulenza svolta presso pubbliche amministrazioni, ritenuta rilevante, a giudizio della Commissione, con riferimento alla qualifica dirigenziale. Non è valutabile l'attività svolta a favore di uffici fiduciari di organi politici.

Articolo 6

Colloquio

Il colloquio individuale è diretto ad accertare il possesso delle competenze professionali e delle esperienze di servizio maturate (Articolo 2 del presente avviso), nonché le conoscenze sull'organizzazione fondamentale della Regione sarda e le attitudini personali.

Per il colloquio è prevista una valutazione sino a un massimo di 30 punti.

La data del colloquio è comunicata ai/alle candidati/e con un preavviso di almeno 8 giorni che devono presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nella comunicazione di cui sopra, costituisce rinuncia alla selezione.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

DETERMINAZIONE N.P.

DEL

Articolo 7

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è composta da tre dirigenti del sistema Regione, anche in quiescenza, di provata qualificazione nelle discipline indicate dall'avviso. E' nominata, nonché presieduta, dal Direttore generale della Direzione dell'organizzazione e del personale che, nel proprio provvedimento, nomina un eventuale suo sostituto, gli altri due componenti e un dipendente dell'Amministrazione regionale di categoria D per le funzioni di segretario verbalizzante.

Almeno un terzo dei componenti della Commissione è riservato ad uno dei due sessi, salvo motivata impossibilità.

La Commissione:

- nella seduta di insediamento fissa i criteri per la valutazione dei titoli prima di prendere visione delle domande;
- verifica la regolarità delle domande pervenute e il possesso dei requisiti previsti dall'art. 3;
- valuta e attribuisce il punteggio, ai titoli e al colloquio, e redige la graduatoria finale.

Articolo 8

Formazione della graduatoria

La posizione del/della candidato/a in graduatoria, predisposta dalla Commissione di cui al precedente Articolo 7, è determinata dal punteggio complessivo, espresso in cinquantenesimi, dato dalla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

A parità di valutazione ha titolo di precedenza il/la candidato/a con maggiore anzianità di servizio nella qualifica dirigenziale. Poiché è interesse dell'Amministrazione ricoprire in maniera stabile, nel lungo periodo, i posti di funzione, è tenuto conto, altresì, del periodo di tempo mancante al/alla candidato/a per il raggiungimento dei requisiti minimi per il collocamento a riposo con diritto a pensione (a legislazione vigente), privilegiando coloro che possano garantire una permanenza in servizio non inferiore a 5 anni.

In caso di ulteriore parità costituisce titolo di precedenza in graduatoria la minore età.

L'Amministrazione regionale, riconosciuta la regolarità del procedimento approva la graduatoria finale, nomina il/la vincitore/trice e pubblica il provvedimento sul sito istituzionale www.regione.sardegna.it> [servizi al cittadino](#)> [concorsi, selezioni, mobilità e comandi](#) e nel BURAS.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

DETERMINAZIONE N.P.

DEL

Articolo 9

Costituzione del rapporto di lavoro

Al/Alla vincitore/trice della selezione è comunicato formale invito a sottoscrivere con l'Amministrazione regionale il contratto individuale di lavoro. Il trattamento economico e le funzioni da svolgere sono quelle stabilite dal contratto collettivo regionale di lavoro per il personale dirigente.

Il contratto collettivo di lavoro applicato è quello in vigore al momento della presa di servizio presso l'Amministrazione regionale.

L'immissione in servizio è subordinata alla verifica della veridicità delle dichiarazioni.

Articolo 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e del Regolamento UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR), i dati personali forniti dai/dalle candidati/e sono raccolti presso la Direzione generale dell'organizzazione e del personale dell'Assessorato degli affari generali, e trattati per le finalità relative alla procedura selettiva, e per la quale è fornita, insieme al presente avviso, l'informativa prevista dal GDPR citato.

Articolo 11

Accesso agli atti

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del presente procedimento, ai sensi della L. 241/1990.

L'accesso agli atti può essere differito al termine del procedimento stesso.

Articolo 12

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso si applicano le norme regionali e, in quanto applicabili, quelle nazionali vigenti in materia.

La presente determinazione è comunicata all'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione e pubblicata nel sito istituzionale www.regione.sardegna.it>servizi al cittadino>concorsi, selezioni, mobilità e comandi e nel BURAS.

f.to Il Direttore Generale

Maria Giuseppina Medde